

G-7: LA LOTTA PER GLI ACCREDITI, DA SEI A DIECIMILA =

Napoli, 9 lug. (Adnkronos) - La Farnesina ne aveva previsti 5.500, ne sono stati chiesti oltre 10mila e per avere 'l'accredito' al Maschio Angioino e' stata bagarre. S'e' affacciato l'anziano proprietario del caffe' Gambrinus che voleva vedere 'la sua Napoli ripulita'. Ci ha provato l'attivista di un'organizzazione cattolica che voleva conoscere i potenti, ha fatto una piazzata in stile 'lei non sa chi sono io' il presidente di un ufficio comunale. Forse non sapeva che nemmeno il suo sindaco, Antonio Bassolino ha l'accredito per circolare nella zona rossa.

Non c'e' stato nulla da fare, anche perche' alcune delegazioni hanno tracimato. Gli americani sono arrivati a legioni: oltre ai 1.300 delegati, hanno accreditato 500 uomini tra guardie del corpo e agenti dei servizi di sicurezza. In totale sono quasi la meta' dei 3.454 delegati accreditati da tutte le delegazioni e tre volte piu' numerosi di un'altra folta delegazione, quella giapponese che ha assorbito ben 500 accreditati.

Anche i russi, che arriveranno domani, hanno spedito a Napoli un pattuglione niente male: 350 persone hanno ottenuto l'indispensabile cartoncino blu. Piu' agile la delegazione italiana limitata a 142 persone, cui pero' ne sono stati affiancate 357 per l'organizzazione. Tuttavia lo sforzo maggiore la After, societa' romana che ha studiato e realizzato il sistema di accreditamento, lo ha dovuto sostenere per inquadrare gli oltre 3.140 giornalisti accampati a Palazzo Reale. Subito dopo lo squadrone dei 1.228 italiani ci sono ancora una volta gli americani, arrivati in 475. E poi ci sono 567 uomini della Digos, dei Ros e dei nuclei speciali, 600 autisti, 155 fotografi, 261 cameramen. Tutti con i multicolori lascapassare legati al collo.

(Maz/Gs/Adnkronos)

09-JUL-94 14:18 NNNN